



**Cancelleria dello Stato
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 20 marzo 2014

COMUNICATO STAMPA

Protezione dei dati: il «Cloud Computing» nell'ambito scolastico

Privatim, l'associazione degli incaricati svizzeri della protezione dei dati, è riuscita a fare valere le proprie esigenze: Microsoft ha adeguato le proprie condizioni contrattuali per l'utilizzazione dei prodotti standard di «Cloud Computing» destinati alle scuole.

Nel 2013, Privatim ha definito le esigenze per l'utilizzazione del «Cloud Computing» nell'ambito scolastico, riassunte in un promemoria scaricabile dal sito www.privatim.ch. Numerosi istituti stanno esaminando i servizi Cloud proposti come prodotti standard. Ma solo pochi di questi rispettano le esigenze di protezione dei dati.

La società Microsoft ha potuto essere convinta da Privatim e ha adeguato le sue condizioni contrattuali per l'utilizzazione scolastica del suo prodotto «Office 365», di modo da soddisfare le esigenze espresse dagli incaricati per la protezione dei dati. A questo riguardo, è stato elaborato un complemento contrattuale per l'ambito scolastico elvetico (in lingua tedesca) che assicura un impiego del prodotto in conformità ai principi della protezione dei dati.

In particolare, sono ora garantiti un regime chiaro delle responsabilità e l'esistenza di meccanismi di controllo; il luogo dei trattamenti dei dati sarà in Europa, il diritto svizzero sarà applicabile e il foro sarà in Svizzera.

Privatim è soddisfatta di avere convinto Microsoft della necessità di adeguare le sue condizioni contrattuali alle esigenze di protezione dei dati vigenti in Svizzera. Ora anche le altre società concorrenti potranno convincersi che è possibile rispettare tali esigenze anche impiegando servizi Cloud standard. Privatim consiglia dunque agli istituti scolastici di adottare i complementi contrattuali per il prodotto «Office 365» e di utilizzare altri servizi Cloud solo se soddisfano queste esigenze di protezione dei dati.

Per ulteriori informazioni:

Michele Albertini, *incaricato della protezione dei dati del Cantone Ticino, vicepresidente di privatim*, tel. 091 814 45 00